

AEA notizie

Periodico trimestrale edito dall'Associazione Esposti Amianto regione Friuli Venezia Giulia - onlus

Buone Feste



Obiettivo Ticket raggiunto Ecco come fare!

Editoriale

Esenzione ticket: obiettivo raggiunto

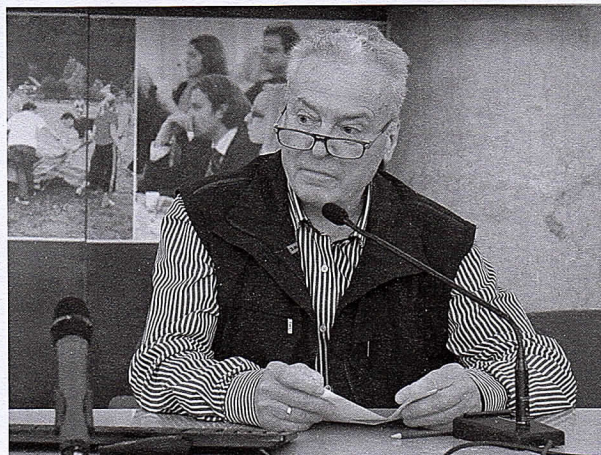
Carissimi amici Soci ci ritroviamo, come ogni anno, nel mese di dicembre a fare il punto della situazione e la disamina dell'operato della Vostra Associazione che mi onoro di rappresentare.

Anche quest'anno, pur con notevoli difficoltà dovute alla logistica, siamo riusciti a portare in porto la IV edizione della conferenza: "Amianto novità in tema medico legale ed ambientale" che in questa edizione trattava della "Esenzione del ticket istruzioni per l'uso", in pratica un vademecum sull'utilizzazione della tessera rilasciata agli iscritti del Registro regionale esposti amianto, argomento questo trattato nella scorsa edizione del nostro "giornale".

Con l'esenzione del ticket ottenuta quest'anno finalmente abbiamo visto la realizzazione di uno degli obiettivi che ci eravamo prefissati al momento della nostra costituzione e che ci è costato 13 anni di interventi in Regione, presso la ASUITS e le Commissioni regionali, mentre un'altra meta che ci eravamo prefissati, quella di risanare l'enorme in giustizia subita dagli ante novantadue, giace ancora presso la Commissione parlamentare.

Al momento della nostra costituzione ci eravamo dati l'obiettivo di cercare giustizia, senza giustizialismo, e dare un contributo alla lotta per l'eliminazione dell'amianto onde tutelare le future generazioni. Vi chiederete perché giustizia senza giustizialismo. Innanzitutto dobbiamo definire il termine giustizialista che in questo caso non si riferisce al movimento politico peronista ma alla ricerca di una giustizia severa, rapida e molte volte sommaria. Ebbene, siamo stati anche noi tentati di indirizzare il nostro operato in questo senso, come hanno fatto altre associazioni, ma ci abbiamo ripensato in quanto prima di chiedere una severa applicazione della Legge, come recita il brocardo latino "Dura lex sed lex" (Legge severa, ma legge), dobbiamo fare i conti con la storia e ripercorrere tutti gli avvenimenti e non guardarli alla luce odierna e trarre così illusoriamente delle facili e sicure determinazioni.

Chi non ha lavorato al nostro fianco, al fianco cioè di molti di noi lavoratori portuali, forse non sa che per il porto di Trieste, specialmente nel trentennio che andava dagli anni 60 agli anni 90, pas-



sarono più di 500.000 tonnellate di amianto che viaggiava in sacchi di juta i quali nelle varie operazioni di sbarco, imbarco, stivaggio in magazzino o su vagoni ferroviari, causa scossoni e rotture rilasciavano nell'aria quantità enormi di polveri estremamente pericolose. Per fare un esempio una lastra di eternit il cui solo nome evoca una forte sensazione di pericolo non contiene più del 12% di fibra, mentre l'amianto che passava per il porto era pura fibra e se ci aggiungiamo le attività dei Cantieri navali San Rocco di Muggia e l'Arsenale di Trieste, la città a buon titolo veniva classificata dalla stampa specializzata, già negli anni 70 come la più inquinata d'Italia. Tutto ciò non per vantare tristi primati cui noi non abbiamo mai puntato, quanto per cercare di capire chi sia colpevole di questo disastro e se effettivamente era conscio del delitto che andava a commettere nel momento in cui pattuiva, organizzava, gestiva ed autorizzava un simile traffico, origine di questo disastro ambientale in quanto, a mio parere, il male che ha colpito in modo particolare l'operatore diretto, colui cioè che trattava più da vicino la fibra di amianto non ha certamente risparmiato oltre che stretti parenti anche ignari concittadini. Tutto ciò premesso dobbiamo chiederci se i **promotori** di questo traffico agirono per puro interesse o per portare solamente lavoro e se fossero pienamente coscienti della estrema pericolosità di questo materiale, tenuto anche conto che in quegli anni per il porto di Trieste transitarono veleni di tutte le categorie e di ogni genere.

Ci sono stati anche nostri Dirigenti che hanno perso la vita a causa dell'amianto, ma nel con-

tempo avevano accettato se non promosso, la movimentazione dello stesso nel porto di Trieste. All'epoca erano a piena conoscenza della estrema pericolosità di tale merce? Tanto più, dovremmo chiederci cosa faceva allora il Ministero della Marina e quello della Salute che sicuramente erano più informati anche dei vertici Fincantieri che a Gorizia hanno subito una severa condanna. E non è neanche giusto il fatto che se sono tutti colpevoli non esiste alcun colpevole e quindi cosa pensare? Come fare giustizia senza creare altra ingiustizia? In effetti le parole equità e giustizia, in teoria, sono strettamente attinenti e complementari, infatti una giustizia non è tale se non è equa ma anche qua ci soccorre il buon Cicerone che ha definito con una semplice locuzione latina "Summum ius summa iniuria" (massima giustizia, massima ingiustizia) l'essenza stessa della Giustizia. Alla luce di tutto ciò, abbiamo deciso di non affrontare campagne giustizialiste, lasciando il tutto in mano a professionisti a ciò delegati ed indirizzando il target della nostra associazione, come già detto alla tutele delle fasce deboli tramite conferenze di sensibilizzazione e prote-



zione del territorio con pressanti richieste per l'emanazione di leggi e la concessione di contributi per l'eliminazione dell'amianto, mettendoci così al passo delle direttive della Comunità europea che confida nell'eliminazione di tutto l'amianto presente entro il 2030.

Auguro a tutti Voi un sereno Natale e uno splendido 2017.

Aurelio Pischianz
Presidente AEA FVG

Commissione Amianto a Porcia

Ho voluto scrivere queste poche righe per raccontare la mia missione con la Commissione Amianto che si è tenuta lo scorso 23 novembre. È stata una giornata parecchio stancante e impegnativa perché ci siamo spostati in diversi punti del comune di Porcia. Prima abbiamo visitato la discarica. Una visita molto interessante dove abbiamo potuto assistere alla sistemazione di alcuni manufatti contenenti amianto nella loro dimora, diciamo finale, almeno fino a quando non si potrà inertizzarli.

Poi ci siamo recati al Comune di Porcia, dove siamo stati accolti dal Sindaco. Qui si è svolta la riunione della Commissione Amianto. Molto interessante è stata anche la successiva visita ad uno stabilimento di stoccaggio di materiali contenenti amianto. Gli operatori ci hanno anche spiegato come in futuro si potrebbe procedere all'inertizzazione di questo materiale.

Insomma, posso dire che vedere tutte queste realtà mi ha rincuorata. Ho la sensazione che almeno qualcosa si stia muovendo.



Anche l'esser riusciti ad ottenere il tesserino per l'esenzione del tiket è un grande passo avanti, frutto di tanti anni di lavoro, soprattutto della nostra Associazione.

Termino questo mio breve intervento augurandovi i miei più sentiti auguri di buon Natale. Ancora grazie a tutti coloro che mi sono stati vicino durante l'anno con la sentenza positiva di Roberto, un augurio esteso anche da parte di tutta la mia famiglia, un forte abbraccio. C'è ancora tanto da fare, ma insieme ci riusciremo.

Santina Pasutto

Amianto: novità in tema medico, legale ed ambientale

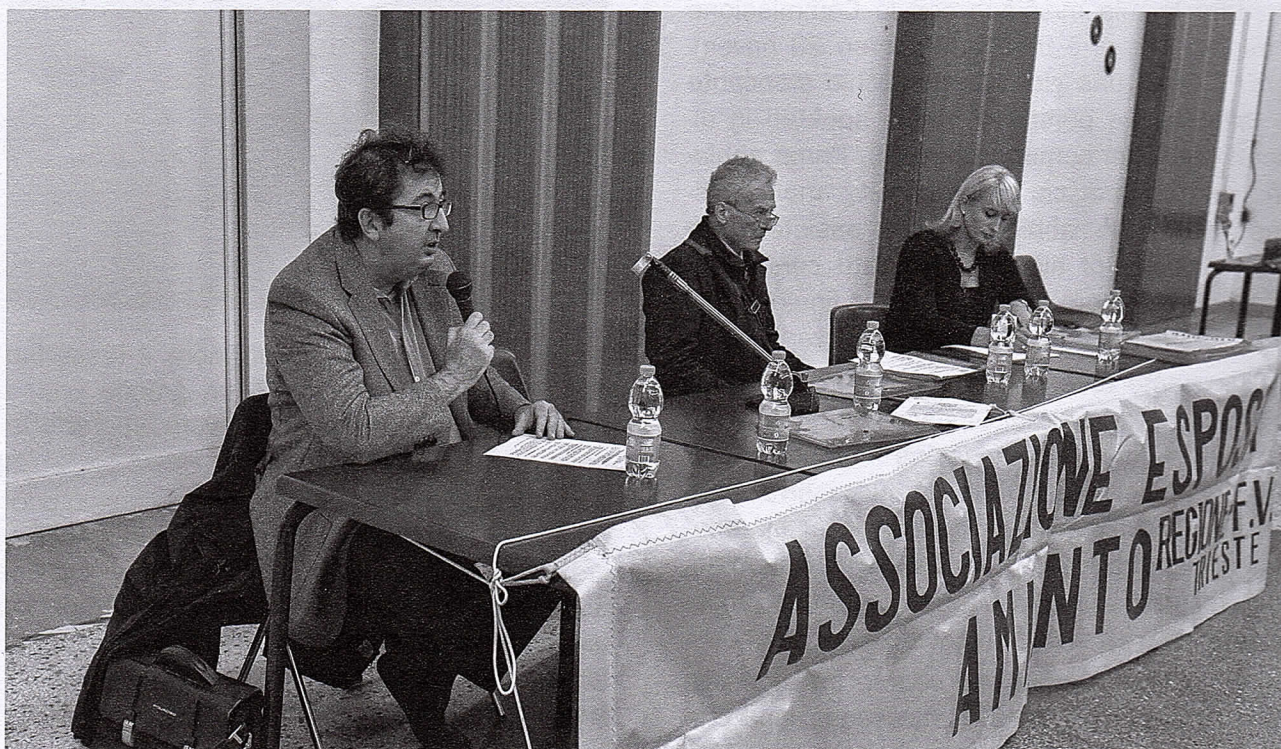
Tema principale della tradizionale conferenza promossa dalla nostra Associazione "l'esenzione ticket"

L'Associazione Esposti Amianto Regione Friuli Venezia Giulia lo scorso novembre ha organizzato come di consueto la conferenza "Amianto: novità in tema medico, legale ed ambientale" giunta alla quarta edizione. Tema di quest'anno "esenzioni ticket istruzioni per l'uso". I relatori intervenuti sono stati il dott. Paolo Barbina, Direttore del CRUA, la dott.ssa Ofelia Altomare, Responsabile del Servizio Infermieristico del Distretto n. 3, la dott.ssa Lorian Vigini, Responsabile dell'Attività Amministrativa del Distretto n. 3. La conferenza è stata moderata dalla dott.ssa Paola De Michieli, COR FVG, e la dott.ssa Concetta Sarto, Direzione Regionale INAIL.

Dopo 13 anni si è raggiunto un obiettivo molto importante per gli esposti all'amianto, le esenzioni ticket appunto, e proprio a seguito di questa notizia l'Associazione ha promosso quest'evento per poter spiegare a tutti gli interessati dove possono rivolgersi. Grazie all'attuazione del Piano di sanità approvato

dalla Giunta regionale, le persone iscritte al Registro Regionale Esposti Amianto possono avere l'esenzione del ticket quando si recano presso un ambulatorio dell'Azienda Sanitaria della Regione. Il Documento è stato redatto in collaborazione con i medici di Medicina Generale, la Medicina del Lavoro, il CRUA, l'Unità Clinica operativa, il Centro Regionale Ausili, i Servizi per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro e varie associazioni. In prima istanza gli iscritti nel Registro regionale degli esposti all'amianto devono rivolgersi ai Medici di famiglia. Inoltre l'appartenenza al Registro Esposti Amianto è il requisito per ottenere un tesserino individuale con il quale presentarsi presso gli sportelli del distretto sanitario di competenza e quindi ottenere l'iscrizione al Codice D01. Nelle prossime pagine vi proponiamo un riassunto delle principali informazioni per l'esenzione del ticket.

Caterina Franzil



INFORMAZIONI SU ESENZIONE TICKET

Come accedere all'ambulatorio per la sorveglianza sanitaria agli esposti all'amianto

Queste brevi note si riferiscono alle possibilità per i soggetti esposti all'amianto di usufruire dell'esenzione al ticket quando accedono ad un ambulatorio di un'azienda per l'assistenza sanitaria della Regione FVG per la sorveglianza sanitaria in relazione alla loro pregressa esposizione all'amianto..

1. **ETÀ:** hanno diritto all'esenzione tutti i soggetti
 - soggetti di età > 65anni e con un reddito del nucleo familiare inferiore a 36.151,98 Euro (Codice E01).
 - soggetti di età > 60anni e titolare di pensione al minimo. Sono previsti dei limiti differenti in relazione al reddito complessivo del nucleo familiare e in presenza di coniuge e/o figli a carico* (Codice E04).
2. **DISOCCUPATI** intendendosi soggetto privo di lavoro e disponibile allo svolgimento/ricerca di altra attività lavorativo. Sono previsti dei limiti differenti in relazione al reddito complessivo del nucleo familiare e in presenza di coniuge e/o figli a carico* (Codice E02).
3. **TITOLARI DI PENSIONE SOCIALE*** (Codice E03).
4. **SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE PER CUI È PREVISTA L'ESENZIONE PER VISTA MEDICA O PER QUEL PARTICOLARE ACCERTAMENTO SANITARIO.** Vedi tabella sottostante.
5. **SOGGETTI CON INVALIDITÀ CIVILE, DI GUERRA, PER SERVIZIO O PER LAVORO** come da indicazione riportata in calce al testo (codici C01->C06; S01->S03 e G01 -> G02; L01->L04)
6. **SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIA PROFESSIONALE RICONOSCIUTA DALL'INAIL IN RIFERIMENTO ALL'ESPOSIZIONE AD AMIANTO** (Codice L03 o L04).
7. **SOGGETTI CON ISE < 15.000 EURO COME DA DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA**
8. **SOGGETTI ISCRITTI AL REGISTRO REGIONALE ESPOSTI DI CUI ALLA L.R. 22/2001** Con la DGR 250/2016 la Regione FVG ha riconosciuto l'esenzione del ticket per gli iscritti al registro regionale esposti all'amianto di cui alla L.R. 22/01.
Si ricorda che qualora vi fossero presenti altre tipologie di esenzione ticket (età e reddito, disoccupazione, invalidità civile,) che le stesse esenzioni rimangono valide anche per le visite di sorveglianza sanitaria ex esposti amianto.

* L'esenzione è riferita anche per i familiari a carico.

Ulteriori informazioni relative ai limiti di reddito e/o alle tipologie di accertamento esenti dal pagamento del ticket possono essere richieste ai patronati sindacali e/o agli uffici aziendali dell'assistenza sanitaria (medicina di base).

Ticket: esenzione per invalidità

Esenzione per invalidità è prevista **per tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche**, per le seguenti categorie:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V
- invalidi civili ed invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3
- invalidi civili con indennità di accompagnamento
- ciechi e sordomuti
- ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ (categoria equiparata dalla legge agli invalidi e mutilati di guerra)
- vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata

Le altre categorie sono invece **esenti le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio ed altre prestazioni specialistiche correlate alla patologia invalidante**:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII
- invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai 2/3
- coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale

Esenzione per patologia esistono con riferimento agli accertamenti di 1° livello svolti negli ex esposti amianto.



Registro regionale esposti ad amianto ecco a chi rivolgersi

DIRETTORE: dott. Valentino Patussi

Via Giovanni Sai 1-3 - 34128 Trieste (TS) - Parco di San Giovanni

ORARIO DI APERTURA:

Dal lunedì al venerdì (esclusi festivi) - 9-13 e 14-15 - TELEFONO: 0403997402

FAX: 0403997403 - Email: segr.uopsal@asuits.sanita.fvg.it

Esenzioni

Esenzione d01

- Per aver diritto all'esenzione D01 (esposti all'amianto) il cittadino si presenta esclusivamente presso gli uffici dell'anagrafe sanitaria munito di:
 - Tessera sanitaria cartacea
 - Documento d'identità
 - Lettera della Regione con allegato il tesserino riportante i dati anagrafici ed il numero d'iscrizione al Registro regionale amianto
- È possibile delegare un'altra persona a presentarsi presso gli uffici dell'anagrafe sanitaria per la registrazione dell'esenzione munita:
 - Della documentazione sopra indicata
 - Di delega

Altre esenzioni

- L'esenzione per malattia professionale esiste già per i soggetti la cui patologia è stata riconosciuta dall'INAIL e registrata presso gli uffici dell'Anagrafe sanitaria dell'ASUITS (inserimento dell'esenzione sulla tessera sanitaria).

Il cittadino inizia ad usufruire dell'esenzione dal momento del rilascio della tessera sanitaria aggiornata con l'esenzione da parte dei competenti uffici dell'Anagrafe sanitaria ASUITS come previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente. Non può essere rilasciata con data retroattiva. Questo vale per tutte le tipologie di esenzione

Orari ufficio Anagrafe Sanitaria - ASUITS

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
DISTRETTO 1		VIA STOCK 2 08.30 - 11.30	VIA STOCK 2 08.30 - 11.30	VIA STOCK 2 08.30 - 11.30	
		AURISINA 108/D 12.00-16.00	OPICINA VIA DI PROSECCO 28/D 13.00 - 17.00		OPICINA VIA DI PROSECCO 28/D 08.30 - 11.30
DISTRETTO 2	VIA FARNETO 3 08.30 - 11.30		VIA FARNETO 3 08.30 - 11.30		VIA FARNETO 3 08.30 - 11.30
DISTRETTO 3	VALMAURA 59 11.00 - 16.00 <u>SU APPUNTAMENTO:</u> 0403995810	MUGGIA VIA BATTISTI 6 08.00 - 12.00	VALMAURA 59 08.30 - 11.30	VALMAURA 59 08.30 - 11.30	MUGGIA VIA BATTISTI 6 08.00 - 12.00
DISTRETTO 4	SAN GIOVANNI VIA SAI 7 08.00 - 11.00	SAN GIOVANNI VIA SAI 7 08.00 - 11.00		SAN GIOVANNI VIA SAI 7 08.00 - 11.00	SAN GIOVANNI VIA SAI 7 08.00 - 11.00

AVVISO AI SOCI

IMPORTANTE: Vogliamo far notare che sempre più vari Enti della città di Trieste invitano le persone interessate a rivolgersi allo **Sportello Amianto dell'AEA FVG** per ricevere informazioni ed assistenza.

Ricordiamo che si può destinare il **5 x 1000** delle proprie tasse nella dichiarazione dei redditi, apponendo una firma nel quadro dedicato alle **ONLUS** e riportare il nostro codice fiscale: **90094830321**.

ISCRIZIONE REGISTRO ESPOSTI AMIANTO. Per chi non fosse ancora iscritto può farlo anche presso lo Sportello Amianto AEA FVG di via Filzi 17 Il piano. Tel 040 370380

**Lo Sportello Amianto è aperto
dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 12.30
presso la nostra sede
di Via Filzi 17 (Il piano)**

**Rimarrà chiuso dal 27 dicembre
2016 al 5 gennaio 2017**

BUONE FESTE!

Chi non fosse iscritto all'AEA FVG, ma desiderasse fare donazioni/elargizioni in nostro favore può fare i suoi versamenti:

sul C/C postale n° 49661788

o presso

**Banca Prossima SpA IBAN:
IT 95N03359 01600 1000 00068650
Via Carducci, 3 - 34100 Trieste**

Le somme versate potranno essere detratte in stesura della dichiarazione dei redditi.



Editore

Associazione Esposti Amianto Friuli Venezia Giulia - o.n.l.u.s.
34132 Trieste, Via Fabio Filzi, 17 - II° piano
tel. 040 370380 - fax 040 3406365
www.aeafvg.weebly.com
e-mail: segreteria@aea-fvg.org

Direttore responsabile
Silvia Stern

Hanno collaborato a questo numero

Aurelio Pischianz, Giuseppe Mattagliano, Caterina Franzil, Santina Pasutto, Radivoj Mosesti, Paolo Barbina, Ofelia Altomare, Lorian Vigini

Fotocomposizione, impaginazione e stampa

Stella arti grafiche - Trieste
Autorizzazione Tribunale di Trieste n. 1078
del 5 marzo 2004
Spedizione in abbonamento 45%
Nel rispetto della libertà di opinione, la responsabilità degli articoli pubblicati e firmati è degli autori

Visitate il nostro sito internet

www.aeafvg.weebly.com

Il Consiglio Direttivo AEA

Presidente:

Aurelio Pischianz

Vice Presidente:

Santina Pasutto

Consiglieri:

Aurelio Pischianz

Santina Pasutto

Adriano Mihalic

Renato Lubiana

Olivio Belletich